


# VITA

 Guardate proprio a questi piccoli. My, my! Il raccolto di domani. Sapete, penso che qui forse siamo tutti il solito gruppo del tabernacolo. Ma se, per caso, ci fosse qualcuno qui, che è la sua prima volta con noi, vogliamo certamente darvi il benvenuto. E vogliamo rendere chiaro come noi consacriamo i bambini al Signore.

<sup>2</sup> Vedete, nella Bibbia, molte volte abbiamo persone oggi, che traggono conclusioni su come dovrebbero fare queste cose. Ma noi davvero, qui, cerchiamo di rimanere proprio col modo in cui la benedetta vecchia Parola lo fa. Quindi, e non invecchia mai, è sempre nuovo perché è il modo in cui Dio fa le cose.

<sup>3</sup> Ora, quando il nostro benedetto Salvatore era qui, il Signore Gesù, quando Gli portarono i piccoli bambini per fare l'opera, cioè l'onore che dovrebbe essere dato ai bambini, beh, Egli li prese nelle Sue braccia e li benedì. E disse: "Lasciate i piccoli fanciulli venire a Me, perciocché di tali è il Regno del Cielo".

<sup>4</sup> E portarono i piccoli bambini, e li consacrarono. In altre parole, loro semplicemente li diedero a Lui ed Egli li benedisse. E ora ci viene lasciato, come Chiesa, di portare avanti l'opera che Egli fece quando fu qui sulla terra. Ed è quello che cerchiamo di fare.

<sup>5</sup> E di sicuro abbiamo un gruppo di bei piccoli che sono appoggiati al petto dei loro papà, stamattina. E solo . . . il piccolo del Fratello Junior. E Junie, un altro Junie qui, il piccolo di Weber. E—e il piccolo del Fratello Stricker. . . Vediamo, credo che questa sia una bambina; bambina, e un bambino. Due bambine e un bambino. Bene. Va bene. E la piccola lì, avevi, o è solo venuta con te. È bello.

<sup>6</sup> Bene, sono contento e felice che il Signore abbia benedetto le vostre case con questi doni di questi piccoli pegni d'amore. Sapete, quando si arriva a un punto in cui—cui le donne non amano più i bambini, non sono più donne, secondo me. Mi piacciono i piccoli, e—e—e qualcosa di eccezionale di loro.

<sup>7</sup> Il mio piccolo là dietro, è. . . Meda ha detto: "Eri troppo vecchio per averlo".

<sup>8</sup> Ho detto: "No, quando Dio li manda, sono proprio puntuali". Giusto. Sono esattamente puntuali. E quindi so cosa significa, a casa.

<sup>9</sup> E molti giovani, dicono: "Beh, non possiamo avere bambini. Aspetteremo ulteriormente prima di averli, e così via". Proprio come Dio li manda, accoglieteli, perché sono il legame che lega insieme i cuori e le case, i bambini.

<sup>10</sup> Ora, scenderemo con gli anziani qui, se volete, da questo piccolo qui, che è alla nostra destra, assicurandoci... [Punto vuoto sul nastro. Il Fratello Branham dedica i bambini al Signore—Ed.]

<sup>11</sup> Mia moglie e io, là dietro, ti abbiamo cercato per tutta l'Arizona, qualche settimana fa, a Parker, dappertutto, cercando di localizzarti, e non ci siamo riusciti. E mi dicono che eri nella riserva dall'altra parte del fiume, sopra, così non ti ho trovato più. E ho sentito che tua moglie era malata, e ho detto al Fratello Hooper di dirti di portarla qui dentro per poter pregare con lei. Pregheremo per i malati, giusto... a meno che non sia davvero, molto malata e vuole che si preghi per lei ora.

<sup>12</sup> Avremo una—una fila giusto tra un pochino, di lì a poco dopo che avrò parlato un po'. Cioè, volevi che parlassi, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: "Sissignore".—Ed.]

<sup>13</sup> Un annuncio che voglio fare stamattina. E, poi, non parleremo a lungo, e poi magari lo finiremo stasera. C'era questo annuncio, che vorrei... Se qualcuno vive nel vicinato, che si assicurino di parlare ai vicini a questo proposito. I vicini mi hanno chiamato qui. Soprattutto uno, nel vicinato, mi ha chiamato l'altro ieri, e riguardava ragazzi che giocavano a palla qui sulla proprietà. Avevano una finestra rotta, una zanzariera buttata giù, un giardino distrutto. Hanno detto... I piccoli, i vicini tutti sanno che loro vogliono giocare. Certo. Sono solo bambini. Ma hanno buttato la palla dall'altra parte della strada e—e distrutto i loro giardini e altro. E penso che ci siano diversi ragazzini qui, nel vicinato, che siano inclusi.

<sup>14</sup> E loro—loro sono stati estremamente gentili con noi. Non si sono mai lamentati, i vicini, le sere. E facciamo un po' di chiasso qui, sapete, tardi la sera, ma non c'è mai niente a riguardo. E sapete come potrebbero; potrebbero crearci problemi con questo, se volessero. E crediamo nell'essere quanto più in pace con i nostri vicini, e con... "Vivete in pace con tutti gli uomini, per quanto possibile". E, quindi, vogliamo farlo.

<sup>15</sup> E ora, se non ci fosse nessun altro posto in città, o nessun posto dove i bambini possano giocare a baseball, dovremo vedere se non possiamo costruirci un grande recinto alto, intorno, in modo che la palla non vada oltre e disturbi e molesti i nostri vicini. Ma, proprio qui a Ingramville, proprio lì, hanno un campo da baseball pubblico, per tutti i bambini, e parchi giochi per farli giocare. Proprio sopra l'Ottava, lì al cimitero, hanno interi parchi giochi comunali, per giocare a baseball e a quant'altro si voglia giocare.

<sup>16</sup> Non ho preso io una decisione. L'ho menzionato al consiglio della chiesa, stamattina, e ho chiesto a loro cosa dobbiamo fare, in modo che possiamo essere in pace con i nostri vicini, e avere i nostri amici e tutto, e la nostra gente avrebbe capito.

E hanno deciso che forse sarebbe una cosa buona che non facessimo giocare più a baseball i ragazzi sui terreni. Perché, quello sarebbe . . .

<sup>17</sup> Non che ci dia fastidio che lo facciano; alla chiesa non dà fastidio, my, una finestrella, una luce una volta ogni tanto. Ma dobbiamo pensare anche ai nostri vicini, sapete. Dobbiamo pensare a loro. E vogliamo vivere come gentiluomini e signore Cristiani. E noi proprio . . . Loro faranno . . .

<sup>18</sup> Ho detto a loro, l'unico modo in cui potremmo fare, metteremo giusto un piccolo cartello, che i ragazzi non giochino a baseball lì. E loro . . . noi . . .

<sup>19</sup> Ora, se qualcuno di voi vicini è qui, che i vostri bambini stanno giocando qui sul lotto, sono sicuro che capite, vedete, che non vogliamo i nostri telefoni e altro, e la polizia quassù, o qualcos'altro, riguardo al rompere finestre, luci e altro.

<sup>20</sup> E voi ragazzini, se i vostri ragazzini sono qui fuori, e ragazzine, che giocano a baseball, e vedono il cartello lì fuori, non . . . "Non giocare a baseball". Beh, ora, non vogliamo essere scortesì con i bambini; ma vogliamo essere rispettosi con i nostri vicini. Tutti lo capiranno, ne sono certo.

<sup>21</sup> E non avrei preso quella decisione da solo. Ho chiesto al consiglio di venire stamattina, e ho chiesto a loro. E quella era anche la loro decisione, pensando che dovremmo vivere in pace con i nostri—nostri amici.

<sup>22</sup> E ora hanno un posto per giocare a baseball proprio qui, a circa due isolati da proprio dove siamo ora, che è un grandissimo campo da baseball, e così potete giocare tutti a baseball quanto volete.

<sup>23</sup> Ora, questo non significa per le persone che camminano lì avanti e dietro, che non passino o altro; va perfettamente bene.

<sup>24</sup> E un giorno, lo spero, il Signore volendo, e se Gesù tarda, di fare un—un parcheggio ufficiale per la chiesa lì, se non costruiamo una chiesa più grande, e non erigeremo. E se un giorno il . . . Beh, ritorniamo, così sarà grande, facciamo un lavoro qui, beh, sia il Fratello Neville che io possiamo contribuire, e così via. Costruiremo un . . . Useremo solo quel lotto per una grande chiesa, e metteremo una grandissima chiesa qui, e la sistemeremo in quella maniera. Così, noi—noi lo abbiamo comprato quando potevamo comprare.

<sup>25</sup> [Il Fratello Roy Slaughter parla al Fratello Branham e offre il suo pick-up per trasportare alcune rocce—Ed.] Grazie, Fratello Roy, è davvero bello, se cioè, se riescono a decidere di farlo. Se ne fanno un parcheggio, sarebbe proprio la cosa da fare. È davvero bello. [Il Fratello Slaughter parla di nuovo del parcheggio.] Sì. Sì. Sì.

26 Non ci permetteranno di parcheggiare . . . Lo abbiamo, già, da un lato della strada lì, così noi—noi dovremo fare dei—dei preparativi. E davvero, questo posto, questo parcheggio proprio qui, appartiene alla città. Proprio così. Il nostro . . . Abbiamo solo un piccolissimo terreno lì, non così in là, fino ad arrivare alla strada proprio lì. La strada davvero passa per la casa dei Brakeman lì, e scende e riprende lì. È la deviazione. Perché, questo era uno stagno, anni fa, quando lo riempirono. E quando la nostra terra fu misurata, siamo proprio da questa parte del marciapiede, proprio qui, vedete. Così, non abbiamo terreno prospiciente la strada. Ora è solo la cortesia della città lì. E così questo sarà nostro, dietro in *questa* in direzione.

27 Così, poi, io sono in mezzo, intermedio, e così via. E io, oh, sono solo un—un—un vento dell’ovest, credo che lo chiamino, o altro. Io—io non riesco a stabilirmi a niente. E, ma, potrebbe essere che un giorno il Signore potrebbe dirmi di venire qui e proprio costruire in questo luogo, un enorme tabernacolo, e lasciare che le persone da diverse parti entrino. Se succedesse, ne avremo bisogno. Così, vedete, non vogliamo venderlo o distruggerlo. Vogliamo, lo riempiamo, e lo spianeremo qui fuori, e rialzeremo la chiesa, e gradini per arrivarci, e tutto. E risolverà tutta la situazione, vedete. E—e sono certo che il Signore ne provvederà ogni centesimo, proprio quando ci prepareremo a costruirlo. Un posto da circa centocinquanta, duecentomila dollari, e avere le nostre proprie stanze di trasmissione e ogni altra cosa proprio qui, e servizi che vanno avanti, per tutto il tempo. Così, non sappiamo quello che il nostro Signore farà. Stiamo solo pregando per queste cose, e per l’evangelismo e così via.

28 E a volte dico al Signore: “Beh, Tu hai Oral Roberts e il Fratello Allen. E hai Billy Graham e tutti loro là fuori. Allora a cosa servo io?” Ma proprio . . .

29 Io devo fare solo quello che Egli mi dice di fare, vedete. Così, sto in qualche modo rimanendo calmo su quello. Ora, tutti lo capiranno, ne sono certo. E il Signore vi benedica.

30 Ora, vediamo. E davvero un po’ tardi, così metteremo proprio insieme la scuola domenicale, forse, e il predicare, Fratello Neville? [Il Fratello Neville dice: “Sì”.—Ed.]

31 E siamo anche felici di sentire di questa bambina, non è vero? My, così bello! E diciamo che è una profetessa. [Il Fratello Neville dice: “Se deve esserlo”. Il Fratello Branham e il Fratello Neville ridono—Ed.] Bene. Beh, siamo—siamo felici per queste piccole profetesse, vedete, e tutto. Io ringrazio solo il Signore per loro.

32 Sapete, le donne sono in aumento qui nella nazione, però, sapete. Ecco di cosa stavamo parlando, vedete. Penso che sia—sia di circa tre su cinque. Tre . . . Di cinque bambini che nascono, tre

di loro sono bambine. E le donne stanno aumentando; gli uomini stanno diminuendo.

<sup>33</sup> Le donne stanno prendendo il sopravvento. Certo, è solo la tendenza e la profezia del giorno, che questa nazione è una nazione della donna. Sarà diretta da una donna. E ricordate, tre- . . . 1933, l'ho visto venire in una visione, una grande donna potente prenderà il controllo di tutta la nazione, un giorno, è esattamente così, prima del tempo della fine, prima del completo annichilimento.

<sup>34</sup> Le macchine, in quel giorno, avranno la forma di un uovo, che vanno come al contrario, in questa forma. E sarà controllata da una specie di potenza, che non dovranno usare nemmeno il volante, in alcuni momenti. [Il Fratello Branham schiocca le dita una volta—Ed.] La impostano semplicemente, e va avanti così. Vedete, prima dell'annichilimento! Ora, ricordate, è, ora, è registrato. Vedete?

E le donne prenderanno il controllo. Le donne prenderanno il controllo.

<sup>35</sup> E—e la dottrina della chiesa cattolica, che ho sempre detto che avrebbe preso il sopravvento negli Stati Uniti, è assolutamente quasi lì in questo momento. Vedete? L'adorazione di una donna, Maria, che è una dea, e che è contrario alla Bibbia. E intercedendo con i morti, il che è contrario alla Bibbia. E tutte queste cose qui, e stanno proprio avanzando.

<sup>36</sup> E a volte penso, nel sapere queste cose, che dovrei avere un posto dove potermi sistemare e iniziare a insegnare, sapete, e proprio—proprio, in qualche modo continuare. E ora, nelle chiese ora, io riesco ad andare se non per solo qualche ora e pregare per gli ammalati, e termino; e semplicemente tirando, solo pregando per i malati. E c'è dell'altro oltre a pregare per i malati, nella Bibbia, sapete. Sì. Molte cose da—da fare.

<sup>37</sup> Voglio riferire della riunione in Canada, una delle migliori riunioni che abbiamo mai avuto nel continente nordamericano. Non ho mai, in vita mia, (il signor Mercier lo scriverà, e gli altri), visto accadere qualcosa come è successo durante la riunione canadese. E, naturalmente, i pentecostali mi hanno assolutamente rifiutato. Ogni cosa là era battista e anglicana, e così via. Ovunque, i pentecostali mi hanno respinto, perché non voglio accettare "l'evidenza" dello Spirito Santo, come il sangue che vi scorre dalle mani, e l'olio che vi scorre dalle mani, e cose del genere, e vedere arcobaleni, e tutte quelle cose. Le sensazioni non riguardano la salvezza, per niente. Noi veniamo solennemente per fede. Crediamo a Dio, ed—ed è tutto. Vedete? Quindi, così, hanno scritto lettere, in anticipo, in Canada, e i pentecostali si sono proprio semplicemente fatti da parte in quel modo, ma non hanno voluto avere nessuna collaborazione né

niente a che fare nella riunione, perché non volevo accettare quello. E così io ancora . . .

<sup>38</sup> Non importa chi L'accetti, o cosa implichi, io rimango con la benedetta vecchia Bibbia. Amen. Questa è la Parola di Dio. E se dobbiamo rimanere da soli, rimarremo da soli, costruiremo una chiesa. Proprio così.

<sup>39</sup> Ora, prima di accostarci alla Sua—Sua Parola, chiniamo proprio i capi per un momento di preghiera.

<sup>40</sup> Benedetto Padre, Ti siamo davvero grati per questo momento di comunione insieme attorno alla Parola, e questi sacri oracoli di Dio. E possa, mentre Ne prendiamo parte, mediante la lettura e l'ascolto, possa lo Spirito Santo ispirarLi ai nostri cuori, così, quando ce ne andiamo oggi, diremo come quelli di Emmaus: "È stato buono per noi essere qui. I cuori nostri ardevano in noi, perché Egli ci ha parlato per la via". Lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

<sup>41</sup> Ora, ho scelto, oggi, se sarà la volontà di Dio, il mio argomento si trova ne—ne . . . su nel Libro dei Salmi, 63.

*O Dio, tu sei l'Iddio mio, io ti cerco di buon'ora;  
l'anima mia è assetata di te; la mia carne ti brama in  
terra arida ed asciutta, senz'acqua.*

<sup>42</sup> Ascoltate proprio il salmista!

*Così ti ho io mirato nel santuario, riguardando la tua  
forza, e la tua gloria.*

*Perciocchè la tua benignità è cosa buona più che la  
vita, le mie labbra ti loderanno.*

*Così ti benedirò in vita mia; io alzerò la mia mano nel  
tuo Nome.*

*L'anima mia è saziata come di grasso e di midolla; e la  
mia bocca ti loderà con labbra giubilanti;*

<sup>43</sup> Ora il nostro Signore possa aggiungere la Sua benedizione a questa Parola. Il mio soggetto stamattina si trova nella *V-i-t-a*, quattro piccole lettere.

<sup>44</sup> E come stava parlando qui il salmista, Davide, Dio sempre ha a che fare con l'uomo proprio secondo il modo in cui spaziano le loro menti. Ora, Dio ha trattato con Davide, come un pascolo verde e acque chete, e così via. E Davide là fuori, dopo aver visto tanta vita, come Dio viveva nell'albero, e come viveva nei fiori, e come viveva nel—nel mormorare del ruscello.

<sup>45</sup> Se qualcuno è mai sceso vicino a un torrente dove si trova la piccola cascata, e sente quel costante mormorio. Oh, io posso stendermi lì e addormentarmi, davvero così facilmente. Non ho mai preso un sonnifero in vita mia. Sono stato tentato di farlo, un sacco di volte, nelle mie riunioni, quando ero tutto sconvolto, ma Dio mi ha aiutato fino a ora. Ma, vi dico, credo che sarebbe

meglio di ogni sonnifero che potrebbero avere in una farmacia. Solo sdraiarmi accanto a un piccolo torrente, che mormora, e pregare un po', e: "Ora mi stendo", e stare semplicemente lì. Oh, c'è qualcosa in questo che è rilassante. Quanto mi piace!

46 E Davide qui disse: "Io solo... La mia anima è proprio assetata di Te!" Ascoltate.

*O Dio, tu sei l'Iddio mio, io ti cerco di buon'ora;  
l'anima mia è assetata di te; la mia carne ti brama in  
terra arida ed asciutta, senz'acqua.*

47 Poi continua dicendo:

*Perciocché la tua benignità è cosa buona più che la  
vita, . . .*

48 Ora, non c'è nulla, apparentemente, meglio della vita. Cosa potremmo stimare questa mattina che fosse meglio della vita? Ma, Davide dice: "La tua benignità è, per me, cosa buona più che la vita". Ora, ci chiediamo, quindi, che la parola vita debba avere un—un—un significato molteplice, debba significare più di—di—di una sola cosa. Vita, in sé, significa "un'esistenza". Quindi, poi, se "la Tua bontà è cosa buona più che la vita", allora cosa potrebbe esserci di meglio? Perché, solo Dio ha Vita Eterna. Dio solo ha Vita Eterna. Se riusciamo a chiarirlo ora, sarà facile per noi vedere il grande quadro che Dio ci ha posto davanti, come che, un giorno, che tutto ciò che non è di Dio svanirà e perirà, e se ne andrà.

49 Ora, tutto ciò che ha avuto un inizio ha una fine. Non c'è niente che sia mai iniziato che non abbia una fine. Ma qualcosa che non ha avuto inizio non ha fine. E—e solo Dio è l'Unico che non abbia avuto "mai inizio". "Non ebbe principio di giorni, né fine di anni". E, pertanto, dobbiamo diventare una parte di Dio, tramite nascita, per vivere, avere un'esistenza Eterna.

50 Allora, il peccato e la sofferenza, e tutto, deve arrivare a un punto in cui non abbia esistenza, perché ha avuto un inizio. C'era un tempo in cui non c'era malattia, nessun peccato, nessuna tristezza, nessuna morte, e poi si passò per una perversione. Quindi, tutta la perversione deve finire di nuovo. E tutto ciò che era, che ebbe l'inizio, deve finire, in modo che l'Eterno possa esistere sempre. Capite cosa intendo?

51 Questo è il motivo per cui è totalmente impossibile che qualsiasi persona sia mai salvata al di fuori della nuova Nascita. Perché, gli uomini sono nati di nuovo dallo Spirito di Dio, e diventano una parte di Dio. La loro esistenza è Eterna come Dio è Eterno. "Non possono perire mai", disse Gesù. "Nessuno li può rapire dalla Mia mano. Sono del Padre, Divino". E non c'è nessuno che possa prenderli o separarli, perché sono una parte di Dio.

52 Ora nessuno di noi è studioso. Io sono—io sono una persona proprio, proprio scarsamente istruita. Ma, a volte quando mi imbatto in parole del genere, le cerco, per scoprire, prendo solo quell'unica parola. Ho amici e insegnanti della Bibbia che possono prendere il greco, o l'ebraico, [Il Fratello Branham schiocca le dita tre volte—Ed.] e farla proprio scorrere dappertutto nella Scrittura. Ma io devo prenderle proprio parola per parola, e cercarla.

53 E scopro, che, quando disse: “Io do loro Vita Eterna”, Proviene dalla parola, parola greca, Zoe, Z-o-e. E Zoe è Dio, la Stessa “Vita” di Dio. E quindi, sicuro come siamo partecipi di Zoe, noi esistiamo Eternamente come Dio esiste Eternamente. Quindi, prendendo parte di Dio, diventiamo Eternamente benedetti e salvati, per sempre e per sempre, senza fine, senza inizio. Diventiamo una parte di Dio. Se notate, che questo grande inizio, prendete . . .

54 Qualcuno ha fatto questa domanda: “Chi è questo grande Iehovah? Dove ha avuto inizio?” Non ha avuto inizio. Era per sempre Dio. E Lui è . . .

55 Ora, la parola *per sempre* significa solo “uno spazio di tempo”. Ma, Eternità significa “per sempre”. Ma, *per sempre*, la parola *per sempre* in ebraico, significa “spazio, tempo assegnato”, perché è nel plurale, “per sempre e sempre”. Vedete? Ciò significa due per sempre. Vedete?

56 Ma, nell'Eternità, è uno, completo. Eternità è un—un cerchio che non ha fine. Non ha mai avuto inizio e non avrà mai una fine.

57 E come, al mondo, sappiamo che c'è un vero spirito genuino d'amore. C'è un vero spirito genuino di lealtà. C'è un vero spirito genuino d'onestà. Quanti lo sanno? Lo sappiamo. Lo vediamo. Beh, questo è Dio, la—la stessa fonte.

58 Chiudiamo gli occhi, alle nostre immaginazioni, per qualche momento, e andiamo molto indietro nel . . . prima che ci fosse qualcosa.

59 La grande fonte di tutta l'Eternità era quello Spirito d'amore, gioia, quello Spirito di onestà, quello Spirito di verità, in questa perfezione. E poi, dall'esistenza del Padre, uscì il Logos, che era il Figlio, il quale era una Teofania, che era il Corpo del grande Iehovah Dio, uscì in un Corpo celeste. Questo è il Logos. La Parola parlò da quelle grandi fonti di Vita, e si fece avanti. E ci fu la—la Teofania, che era Dio trasformato Parola.

60 Allora quella Teofania fu fatta carne, nella persona Cristo Gesù. E poi tutta la pienezza della trinità dimorò in Lui, sia Padre, Figlio e Spirito Santo, tutto in quello.

61 Ed è proprio così che andiamo, torniamo dritto al principio originale, di Dio. Là siamo nati di nuovo, non di carne; nati di nuovo, non di sangue; ma nati di nuovo tramite lo Spirito.



E in quello Spirito Eterno d'amore e onestà, scende per farsi posto in noi.

<sup>62</sup> E poi quando moriamo, da questa vita, andiamo nel corpo. "Che, se questo tabernacolo terreno è disfatto, abbiamo una teofania in cui andare, un corpo celeste".

<sup>63</sup> Quindi, alla Venuta del Signore Gesù, questo corpo viene raccolto di nuovo dalla terra, e reso in uno stato glorificato, per vivere nella Sua Presenza per sempre.

<sup>64</sup> Allora, tutta la perversione, tutte le cose che erano nella perversione, tutto cessa di esistere. La carne va alla sua punizione. L'inferno apre la bocca e inghiottisce tutto il male e la perversione. E Dio e la Sua amata Chiesa, la Sua Sposa, prendono il loro posto per far scorrere le Eternità. Questa è la grande speranza della Chiesa Cristiana.

<sup>65</sup> E Davide gridò: "Oh la Tua benignità è cosa più buona per me che la vita".

<sup>66</sup> Ora, la vita, tutti vogliono pensare alla vita. E la vita, la parola *vita*, ha avuto un aspetto pervertito, perché anche la vita stessa ha un aspetto pervertito. E tante volte, le persone vogliono riferirsi alla vita come divertirsi, bere, agitarsi e uscire. Dicono: "Questa è vita". Quanto si sbagliano. È morte. Capite? Non è vita. È morte.

<sup>67</sup> Qualche settimana fa, in un grande hotel famoso in—in Canada dove mi avevano alloggiato. Sono salito nella mia stanza, dopo il mio servizio. E c'erano signorine, forse nella tarda adolescenza, diciotto, diciannove, forse fino ai ventitré, più o meno. Tre di quattro di loro che correvano su e giù, con solo i loro indumenti intimi. E con bottiglie in mano, che correvano da una stanza all'altra, giovani donne di bell'aspetto.

<sup>68</sup> Quando sono uscito dall'ascensore, sono rimasto a guardare. Oh, c'era Qualcosa in me! Ho pensato: "Oh Dio, la mia piccola Rebecca o Sara arriveranno mai a quello?"

<sup>69</sup> E le guardavo. Barcollavano sul pavimento. Sono solo entrato, da un lato, e loro sono passate e uscite, sono andate dall'altra parte, bevendo. Mi sono fermato, attraverso l'atrio, ho guardato di nuovo giù, ho visto delle adorabili signorine che probabilmente potrebbero essere un vero tesoro per qualche uomo. E ho sentito una di loro dire: "Whoopee! Questa è vita!"

Ho pensato: "Quanto è sbagliato! È morte".

<sup>70</sup> Perché, la Bibbia ha detto: "Quella che si dà ai piaceri, benché sia viva, è morta". Così allora scopriamo, quella vita, ciò che noi chiamiamo vita.

<sup>71</sup> E oggi vediamo cartelli, come questo: "Dove c'è Budweiser, c'è vita". Quanto è pervertito! Dove c'è Budweiser, c'è morte.

<sup>72</sup> E vediamo anche cartelli come questo: “La vita inizia quando il sole tramonta”. No. La morte inizia quando il sole tramonta. Le persone diventano malintenzionati notturni. Si aggirano furtivamente di notte. E se notate, prendono la natura del male. Il male si aggira sempre di notte.

<sup>73</sup> E lessi un articolo su una rivista, una volta quando ero su un aereo. Riguardava Hollywood. E diceva: “La vita inizia dopo mezzanotte. Dovresti scendere su certe strade e certe cose”. E aveva l’immagine di burlesque, e così via, che hanno luogo.

E dissi: “Quanto è pervertito!”

<sup>74</sup> Vedete, se Satana ha un regno, deve avere una falsa economia. Deve avere qualcosa che può presentare a loro, per fargli pensare che stiano vivendo. Ma è assolutamente all’opposto. È morte, in forma di vita. Vedete? È una perversione dalla vita reale.

<sup>75</sup> Perché, sistemiamo questo nella nostra mente ora, una volta per tutte. C’è solo un modo per avere vita. Proprio così. “E conoscere Lui è Vita.” Questo è l’unico modo in cui possiamo avere la Vita, e nessun altro modo, perché Dio ha solo promesso la Vita attraverso Gesù Cristo. E il grande Iehovah, senza inizio né fine, senza—senza inizio di giorni né fine di anni, ci ha donato la Vita attraverso Gesù Cristo, e Lui soltanto.

<sup>76</sup> Non di riconoscerLo solo come una brava persona; non adorarLo solo come se fosse, un—un—un dio, il che Egli è il Dio. Ma, la cosa da fare è conoscerLo. Questo è tutto. Non adorarLo, ma: “ConoscerLo è Vita”. I diavoli Lo adorarono. Certamente. Ogni ginocchio si piegherà a Lui.

<sup>77</sup> Ma, “conoscerLo”, nel perdono dei vostri peccati, e il rinnovo della vostra vita, con il Suo Spirito, quella grande fonte di tutte le risorse di benessere che dimorano in voi. Dio che vi fa portare i frutti dell’amore, gioia, pace, pazienza, bontà, mansuetudine, gentilezza, pazienza, fede, e tutti quei grandi attributi che provengono da Dio soltanto. È l’unico modo per avere Vita.

Così, la parola *vita* ci è stata interpretata male.

<sup>78</sup> Ora, noi, ciò che chiamiamo vita, qualcuno si prenderà una macchina nuova, o scenderanno per la strada, e loro proprio sfrecceranno, forse, pieni di alcolici, e il loro braccio intorno a una ragazza, e un giovane dice: “Questa è vita!” E la signorina, con il suo ragazzo che ha scelto, e ha bevuto un sorso o due, e dirà: “Questa è vita!”

<sup>79</sup> O, forse l’uomo che ha sempre desiderato un sacco di soldi, e, all’improvviso, eredita una grande somma di denaro. Costruirà una grande casa. Comprerà la macchina migliore. Griderà: “Questa è vita!”

<sup>80</sup> La povera piccola lavandaia con i suoi bambini. Farà un viaggio a Hollywood, e diventerà una “regina per un giorno”, su

un programma, o una di quelle cose, o vincerà una parte di beni. La ecciterà, a un punto che dirà: “Questa è vita!”

<sup>81</sup> Ma quanto è perversita! Questa è morte. E periranno coloro che ce l'hanno. E notiamo, oggi. . .

<sup>82</sup> Ora potrei essere proprio un po' all'antica su queste cose, e in qualche modo prendere scorciatoie e picchiare duro, ma è davvero. . . Gli intenti di ciò, sono dimostrare un punto.

<sup>83</sup> Ora, molti, oggi, guardano programmi. Ascoltano dischi. Vanno in ristorantiini, e difficilmente si può mangiare per i— i grandi dischi che ascoltano, di questo rock-and-roll e—e il boogie-woogie, e tutti quei costosi dischi di fandango, diabolici, ispirati da demoni. E, oh, mi chiedo quale sarà il risultato finale quando scopriranno che non ha nessuna relazione con quell'Eterno!

<sup>84</sup> Immagino, in quel giorno in cui il sole si rifiuta di splendere, e tutto il tempo si ferma e si fonde nell'Eternità, immagino che Elvis Presley sarà tutto scosso, quella mattina. Abbastanza sicuro. Sì. Il suo disco sarà una realtà, quando sentirà il belare dei milioni di anime che ha mandato all'inferno. I trenta pezzi d'argento del tradimento di Giuda che battono sul piatto, saranno un piacere, se accostati al momento di condanna di Elvis Presley, quel mattino. Poiché Giuda fece questo perché questo era per adempiere una Scrittura, per riscattare l'uomo. Ma Elvis Presley ha perversito la cosa giusta, quando era Cristiano, e ha venduto i suoi diritti di primogenitura per un milione di anime all'inferno.

<sup>85</sup> Immagino che, Arthur Godfrey, con tutti i suoi piccoli Godfrey, ci sarà anche lui quel mattino, con le sue bionde, brune, e rosse. E ci vorrà più di un “ave Maria” per purificare mai la sua anima sporca e la sua coscienza, nella Presenza di Dio. Quando percepisce, che, le battute sporche e gli scherzi, e le cose con cui egli ha condotto i milioni all'inferno.

<sup>86</sup> E la chiamano: “Vita”. Beh, è morte, e non lo sanno.

<sup>87</sup> Ora notate, in questo, questa cosa che chiamate “vita”, diventa così infelice che, molte volte, le persone si tolgono la vita. Quindi, quella non potrebbe essere la Vita di cui Dio sta parlando, perché non si può togliere la Vita di Dio, e né si può dare la Vita di Dio. Si trova per grazia sovrana nelle mani di Dio soltanto. Ma questa piccola cosa mortale, perversita in cui vivete, chiamata vita, si può toglierla quando si vuole. Ma, vi dimostra che quella non è la Vita! Quanto diventa infelice!

<sup>88</sup> Questa che chiamiamo vita ora, è solo un'ombra o un negativo. A tutti noi piace rallegrarci, ma possiamo rallegrarci per la cosa giusta. Questo dimostra che siamo collegati con la cosa reale, quando ci ralleghiamo per la cosa giusta. Ma quando ci ralleghiamo per la cosa sbagliata, mostra che siamo collegati a qualcosa di sbagliato. Quindi, la nostra vita può dire proprio ora

che cosa siamo, in che direzione le nostre emozioni si muovono. Vedete? Siamo . . .

<sup>89</sup> Se ci stiamo rallegrando del mondo e le cose malvage, le nostre menti e le nostre anime sono ispirate dal basso. Boogie-woogie, danze, strazi, bere, tutte queste altre cose che inseguiamo, sono dal basso.

<sup>90</sup> Ma se ci ralleghiamo nello Spirito, poiché abbiamo Vita Eterna, ed eleviamo le nostre emozioni a Dio e Lo lodiamo, allora abbiamo la gioia. Allora abbiamo la gioia. Gesù disse: “Io . . . acciocché le vostre allegrezze siano compiute”. Ma, non compiute della vita perversa, ma compiute di Vita Eterna, nel Cielo. Quindi, potete vedere, dipende da cosa si guarda.

<sup>91</sup> Ora giusto per esempio, per la sua parte psicologica, psichiatrica; ora notiamo, solo un momento, questa immagine psichica. *Qui* c'è l'immagine di Cristo, e *qui* c'è un ventilatore. Dipende da quello che guardo, vedete, se le mie emozioni si muovono in *questa* direzione o le mie emozioni si muovono in *quella* direzione. Se guardo a *quello*, e bramo quello e desidero quello, le mie emozioni sono rivolte al ventilatore. Ma se guardo in *questa* direzione, le mie emozioni e il mio desiderio sono rivolti in quella direzione.

<sup>92</sup> Ecco perché Gesù disse: “Chiunque riguarda una donna, per appetirla, già ha commesso adulterio con lei nel suo cuore”. Vedete? Si tratta di dove sono rivolte le vostre emozioni, di dove sono i vostri pensieri.

<sup>93</sup> E allora possiamo rallegrarci, perché siamo i figli della promessa, per la grande Chiesa Eterna di Dio, che ha la promessa di Cristo Stesso: “Non può fallire”. Proprio così.

<sup>94</sup> Il mondo pensa che siamo pazzi. “Oh, *questa* è vita! Whoopee!”

<sup>95</sup> Oggi devo incontrare una ragazza che è andata da un . . . E uno psichiatra . . . Lei ha trentacinque anni; mai fumato, mai bevuto, in tutta la sua vita. Una ragazza molto bella. La sua famiglia è Cristiana. Suo padre è un dottore. E lei era . . . diede la sua vita a Cristo, da giovane. E che cosa ha fatto? Esce, e alla fine arriva a un punto in una scuola superiore dove stava insegnando. E uno psichiatra lì, si è seduto a parlarle, e le ha detto: “Vuoi dirmi che non sei mai stata baciata da un ragazzo?”

Lei ha detto: “Nemmeno una volta, in tutta la mia vita”.

<sup>96</sup> “Vuoi dirmi che non hai mai bevuto un po' e non sei mai stata a una festa?”

“Mai”.

Ha detto: “Ragazza, non sai cosa ti stai perdendo”.

<sup>97</sup> Ora, essendo lui uno psichiatra, ha sconvolto la mente della ragazza, al punto che ora è diventata così malvagia e così

messa male, che non vuole nemmeno sentire il Nome di Gesù pronunciato in sua—in sua presenza. E persino suo padre e sua madre non possono neanche vederla più. Ed è uscita di testa, e questa prossima settimana andrà all'istituto psichiatrico per l'elettroshock. È perché ha spostato i suoi pensieri da Cristo, a ciò che quello psichiatra stava muovendo nella sua mente.

<sup>98</sup> Ed ecco per cosa siamo qui, stamattina, è per muovere la vostra mente e il vostro pensiero dalle cose del mondo, fino alle cose di Dio, che sono Eternamente. Ed ecco a cosa serve la predicazione, è per pervertire il pensiero a un livello superiore e migliore, e al punto in cui Si trova Cristo, finché non vi convertite. Allora la vostra mente desidera quelle cose che sono in Cielo.

<sup>99</sup> Ora, ma la vita in questo altro posto, arriva alla ragazza, stanno pensando che da un momento all'altro potrebbe prendere del veleno. Certo, la vita diventa così infelice, quel tipo di vita, fino a quando non si uccidono, prendono del veleno e tutto.

<sup>100</sup> Ora, ma, Dio, nella Sua grande economia per l'umanità, ha fatto l'uomo come Egli voleva che l'uomo fosse. Ora, ha fatto sì che l'uomo fosse assetato.

<sup>101</sup> Avete notato Davide qui? Disse: “L'anima mia è assetata di Te”. Oh, amo ciò. “Come in terre aride, dove non c'è acqua”. Immaginate soltanto. Disse: “L'anima mia è così assetata, Dio! Ho sete di Te, proprio come se io fossi in una terra dove non c'è acqua”. Deve trovare l'acqua o perire. “La mia anima ha sete di Te”.

<sup>102</sup> Ora, Dio ha creato un uomo con una sete. Questa è una parte dell'essere umano, è la sua sete. Ma, Dio ha fatto sì che la sete nell'uomo avesse sete di Dio. E il diavolo l'ha pervertita, e l'ha resa una sete per il suo regno, per il mondo. Lo afferrate? La sete nell'uomo è divina, perché Dio ha fatto sì che l'uomo avesse sete, sete di Dio.

<sup>103</sup> E come osate alcuni di voi, che sarebbero così infimi da piangere. . . cercare di placare quella benedetta cosa della sete, cercando di soddisfarla con il bere, e il fumare, e la televisione, e correre e continuare, e fare baldoria, cercando di soddisfare quella cosa divina che Dio ha messo in voi di avere sete di Lui. State inquinando la fonte che Dio ha posto in voi, per ricevere il Suo Spirito, e la state annegando con le cose del mondo. Ed esse non soddisfano. Non soddisferanno mai.

<sup>104</sup> Ed è per questo che ci si mette una pistola alle cervella, per farsele saltare, è perché le cose vanno come vanno. E il mondo è verso il grande suicidio, verso una perversione e un omosessuale, e il crimine è nel paese come è, è perché si sta pervertendo la stessa cosa che Dio vi ha dato, e cercando di soddisfarla con il male del mondo.

<sup>105</sup> Se prendete quel benedetto Spirito Santo, che Dio ha posto nella vostra anima quale sete per anelare, e voi la soddisfatte con un locale notturno da qualche parte, non c'è da stupirsi che abbiate mal di testa la mattina dopo. Poi, prenderete una—una cassa di birra e andrete a casa vostra, e vi siederete a berla, cercando di soddisfare quella sete divina che Dio ha messo nella vostra anima per avere sete di Lui. E prendete la brodaglia del diavolo e cercate di soddisfare la—la sete che Dio ha messo in voi, per avere sete di Lui, come potete ricevere qualcosa se non separazione Eterna dalla Presenza di Dio Onnipotente! Quando, vi ha fatti per avere sete di Lui!

<sup>106</sup> E Davide si arrese, e disse: “L’anima mia ha sete, come se fossi in una terra arida dove non c’è acqua. Sono assetato di Te, oh Dio”. Eccovi. Davide disse: “Ti ho mirato nel Tuo santuario, e la mia anima ha sete di quella Forza”. Eccovi. Questa è la differenza. È ciò che rende le cose diverse, è la sete che Dio vi dona, se la soddisfatte con l’Acqua.

<sup>107</sup> “Venite a Me, tutti voi che avete sete. Venite a bere dalle fonti della Vita, liberamente, senza denaro, senza prezzo. C’è una fonte aperta nella Casa di Dio, nella città di Davide”.

<sup>108</sup> C’è la Fonte di cui siete assetati. Certamente, c’è. Non cercate di pervertirla, cercando di dire: “La soddisferò, bevendo. La soddisferò, avendo un appuntamento con *questa* ragazza. Tradirò un po’ mio marito. Tradirò un po’ mia moglie”. State solo accumulando giudizio!

Dite: “Non sono soddisfatto, Fratello Branham”. Non c’è da meravigliarsi!

<sup>109</sup> È Dio che tratta con voi. Dio sta cercando di portarvi a qualcosa, e voi prendete il suggerimento del diavolo e vi sviolate con esso. Ed è così che arriva il dolore. Ecco come arriva la morte. E quella vita non è Vita; è morte. “Perciocché il salario del peccato è la morte; ma il dono di Dio è la Vita Eterna per coloro che La riceveranno”. Oh, non siate ingannati.

<sup>110</sup> Quindi, il diavolo ha un altro modo. Abbiamo solo un momento, ancora, per questo. Il diavolo ha, inoltre, un altro modo di pervertire. Dicendo: “Dico che non bevo, Fratello Branham, non fumo. Non gioco d’azzardo. Non tradirei mio marito o mia moglie. Io—io farò...Vivo una buona vita”. Ma il diavolo ha pervertito quello. Vi lascia pensare, per soddisfare la vostra coscienza sporca, che andate ad unirvi a una chiesa e siete a posto. È sbagliato. È pervertire. Non si può avere soddisfazione unendosi a una chiesa. Si diventa solo mentali; è questione intellettuale.

<sup>111</sup> Tuttavia non sarete mai soddisfatti finché non conoscerete Lui come il perdono dei vostri peccati, dove la questione del peccato è sistemata, e avete quella comunione amabile, tranquilla, calma, Eterna, imperitura con Lui. Quando la pace

di Dio che sopravanza ogni intelletto ha santificato la vostra anima e vi ha resi una nuova creatura in Cristo Gesù. Unirsi a una chiesa non lo farà. Nossignore. È solo pervertire la vera causa. Se il diavolo non riesce a farvi uscire su quelle cose, vi porterà da quest'altra. Ma non stabilitevi su niente di meno di un'esperienza all'antica della nuova Nascita, di nascere di nuovo dallo Spirito del Dio Eterno. Quando la vostra anima e Dio si uniscono e diventate uno.

<sup>112</sup> Davide, inoltre, nei Salmi, essendo un—un uomo dei boschi e un cacciatore.

<sup>113</sup> Nel Sud lo usano ancora, gruppi di cani selvatici inseguono i cervi, tante volte. E in Africa l'ho notato. E quando i cervi iniziano a correre, i cani selvatici li mordono. E hanno incisivi molto affilati. E sono molto furtivi, come il peccato. Tendono un'imboscata al piccolo cervo. Si mettono controvento perché non possa sentirne l'odore. Ed escono, all'improvviso, e puntano il piccolo, e lo fanno a pezzi.

<sup>114</sup> È così che fa il peccato. Vi porta sul terreno sbagliato. Quando pensate che, voi: "Beh, proverò giusto un po' di *questo*. Me la caverò con *questo*. Io. . . Non ne sapranno mai nulla, *questo, quello*". Non vi preoccupate, c'è un Occhio che vede tutto che vi sta osservando. E il peccato è alla porta. State attenti. Vi scoprirà.

<sup>115</sup> E poi a volte quando un piccolo cervo viene afferrato, forse a volte li afferrano a volte sul fianco. Forse non li prendono abbastanza in alto da buttarli giù. Li afferrano sul fianco e strappano un pezzo intero. E forse, poi, lo afferrerà, per rompergli i tendini posteriori dei suoi garretti *qui* dietro, che lo farà crollare, quindi non potrà correre. Lui è indifeso.

<sup>116</sup> Ma a volte andrà troppo in alto, e lo prenderà sull'anca, e gli strapperà un pezzo intero, in *quel* modo, dove il cane proprio si slancia e lo afferra, e getta il suo peso contro di esso, e strappa via un pezzo intero. Forse mancherà la vena giugulare alla gola, e lo afferrerà alla punta del petto e lacererà un pezzo intero. E quel poverino saltando e correndo il più forte che può, e, all'improvviso, ha seminato i cani e li ha ingannati. I cani corrono dietro a qualcos'altro, e lui corre. Sa che ci vorrà solo pochissimo, finché quei cani, non appena uccidono l'altro, gli saranno subito dietro. E scappa, proprio più veloce che può.

<sup>117</sup> Ora, essendo un cacciatore, conosco i cervi. Conosco il loro agire. E se notate, basta che il cervo raggiunga l'acqua, fratello, può rianimarsi in un secondo. Ma se non raggiunge l'acqua, è finito. Ma se riesce ad arrivare all'acqua, si potrebbe seguirlo per tutto il giorno, e continuerà proprio ad andare. Si avvierà per un ruscello; lo attraverserà da *questa* parte, e tornerà da *questa* parte. Tornerà da *questa* parte. Scenderà nel torrente e camminerà. Sta cercando di ingannare i cani.

<sup>118</sup> Ora, Davide disse: “Come il cervo agogna i rivi d’acqua, così l’anima mia agogna Te, o Dio”. Egli è ferito. I segugi dell’inferno sono dietro a ognuno di voi. Vuole solo portarvi via dal Pastore, una volta. E loro li afferrano e strappano via una manciata da *qui*, e un boccone via da *qui*, per bloccarvi. E Davide disse: “Come il cervo sta agognando i rivi d’acqua!” Oh, deve trovare il rivo d’acqua, o perire.

<sup>119</sup> Dio, che questa possa essere la nostra anima oggi! Feriti: “Se non riesco a trovare l’acqua, i segugi mi prenderanno molto presto. Ma se solo riesco a trovare i Tuoi rivi d’acqua, oh Dio!”

<sup>120</sup> Il piccolo cervo sa che è o . . . È la morte o il rivo d’acqua. E Davide disse: “Proprio come quel cervo sa che è la morte, o i rivi d’acqua, quello è il modo in cui la mia anima è assetata di Te. Devo trovarTi, o perire”.

<sup>121</sup> Oh, se solo potessimo arrivare a quel tipo di Vita: “Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati”.

<sup>122</sup> Che stamattina siano quelli i motivi di questa chiesa. Che i vostri affetti siano tolti dalle cose del mondo, le preoccupazioni del mondo. Che si tratti della vostra casa da pulire, che si tratti della vostra fattoria da tagliare l’erba, o di qualunque cosa possa essere, possa essere rivolta a Dio. “O Signore, la Tua benignità è cosa buona più di tutta la vita per me. L’anima mia è assetata di Te, come se fossi in una terra arida. E come il cervo per i rivi d’acqua, la mia anima deve trovare Te, o perisce”.

<sup>123</sup> Quando il Tabernacolo Branham arriva a quel punto, i piccoli ismi si ritireranno dalle porte, le differenze saranno tutte risolte, e i Cristiani saranno Cristiani. E il . . . Questo sarà un punto di cui si parlerà, nel mondo, quando una congregazione di persone sarà assetata di Dio in quel modo. “La Tua benignità è cosa buona per me, o Signore, più che la vita”.

Preghiamo.

<sup>124</sup> Nostro Padre benedetto, e Dio, mentre veniamo a Te ora alla chiusura di questo piccolo Messaggio, preghiamo che la fame e la sete saranno in questa chiesetta, stamattina, come mai prima. Possano uomini, donne, ragazzi e ragazze, oggi nel . . . qui sotto questo tetto, e fuori, o dovunque si trovino, possano ascoltare il Vangelo, e sapere che c’è qualcosa che—che li fa avere sete di qualcosa.

<sup>125</sup> Oh, una tale agitazione! Hai detto che ci sarebbe stato un momento come questo, “agitazione, tempo di smarrimento, angoscia tra le nazioni”. Oh, se solo prendessero quel desiderio di più potere, desiderio di più bombe, desiderio di quelle cose, e lo convertissero in un desiderio di giustizia di Dio, allora il Sole della Giustizia giungerebbe con guarigione nelle Sue ali.

<sup>126</sup> E quando Israele soffersse, allora nacquerò dei figli. E prego, Padre, che Tu oggi metta quella sete nei nostri cuori, poiché



non c'è soddisfazione da nessuna parte del mondo, solo al suono dei Tuoi zampilli. Oh Signore, che l'abisso chiami l'Abisso. Concedilo, Padre. Preghiamo nel Nome di Cristo.

E mentre abbiamo i capi chini.

<sup>127</sup> Mi domando, nella chiesa, questa mattina, se qualcuno vorrebbe alzare la mano, dire: "Fratello, pastore, prega per me", ora mentre il Fratello Neville e io guardiamo. Dio ti benedica, fratello. "Voglio Cristo. Voglio una sete nel mio cuore così. Ne ho abbastanza di andare qui e metà da *questa* parte e *quella* parte. Voglio veramente una sete per Dio. Pregate per me, fratello, pastori. Volete. . ."

<sup>128</sup> Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica, signora. E Dio benedica te, fratello. Qualcun altro alzi la mano, dica: "Prega per me". Mentre. . . Dio ti benedica, sorella. Va bene. Qualcun altro ora, poco prima di chiudere, alzi la mano, dica: "Prega per me". Dio ti benedica, signora. Certamente. "Lo voglio anch'io". Dio ti benedica, sorella, lì dietro. Che. . .

"Al suono dei Tuoi zampilli".

<sup>129</sup> "Oh Dio, fa'—fa'—fa' che io sappia che sono una persona fragile, che, non so proprio quando questi piccoli e fragili fili della vita si spezzeranno, e io uscirò nell'Eternità. Ma lascia che sia così, oh Dio, che la mia anima sia così assetata di Te, che non vorrò più bere, più fumare, più mentire, più avere a che fare con il peccato. Che i miei affetti siano posti sulle cose di sopra. Concedimelo, oh Dio, mentre alzo la mano".

<sup>130</sup> Dio benedica te, e te, e te, e te. Dio vi benedica. Il Padre vede la vostra mano; certamente, l'—l'onnipresente Dio. Dio vi benedica. Confessatelo proprio ora, mentre siete seduti lì. Confessate soltanto, dite: "Signore, metti quella sete in me".

<sup>131</sup> Figli, sapete questo, che non arriverete a Dio con niente di meno di quello? È quella sete profonda, quel—quel qualcosa che anela a Dio?

<sup>132</sup> Proprio come il povero, piccolo cervo, potreste immaginarlo? È ferito. Sta morendo. È o il ruscello d'acqua o la morte. E lui deve. . . Potreste vederlo sollevare la testolina? E sta annusando. Sta sentendo l'odore dell'aria. Il sangue sta scorrendo. Deve arrivare a quel ruscello d'acqua. Deve farlo. Ogni piccolo granello, ogni piccolo fuscello verde, va verso di esso. Deve averlo. Siete così assetati di Dio?

<sup>133</sup> Davide disse: "Così è la mia—mia—mia sete, Dio. Devo proprio averlo, o perirò. Voglio la Vita. E la Tua benignità verso di me, quando sento la Tua Presenza, vedere che la mia vita coincide con la Tua Parola, per me è meglio di tutto, tutto il resto, tutto il resto della vita e ogni cosa. La Tua benignità!"

Confessate la vostra colpa ora, mentre preghiamo.

<sup>134</sup> Ora, Signore, hai visto le mani. Conosci le persone. E prego che perdonerai ogni peccato. Crea in loro questa grande sete che viene, che loro desiderano. I loro cuori sono affamati.

<sup>135</sup> Ogni persona nel mondo di oggi, penso a questo, il nostro paese, pazzo di piacere. Oh Dio! Film, televisori, vecchie storie sporche! E sentire che ci vogliono tre o quattro psichiatri per tenere sullo schermo Elvis Presley, e Arthur Godfrey e molti di questi altri. È stato proprio divulgato la settimana scorsa, da questo giornalista di New York, che li visita e sa che tre o quattro psichiatri, per ciascuno, per cercare di ridurre questo mondo a un luogo di barzellette spregevoli, sporche, disgustose, indifferenti.

<sup>136</sup> E—e le donne per strada, come gli uomini perdono la testa, andando in luoghi; e disegnano abiti volgari da fare indossare a loro. E ci rendiamo conto, Signore, che quella povera, piccola signora là fuori per strada, con il suo corpicino disteso, e vestiti dall'aspetto volgare. E quell'uomo laggiù in un bar, questa mattina, sappiamo che sta cercando di soddisfare la sete che Dio gli ha dato per avere sete di Lui, di Dio, sta cercando di soddisfarla con mondanismo, roba mondana. Preghiamo, Dio, che in un modo o l'altro . . . non so come, ma immagino che debba essere proprio quest'ora.

<sup>137</sup> Ma a quelli che hanno chiamato, e hanno alzato le mani, dà loro, Signore, quella cosa nel cuore di cui hanno bisogno. Quella sete benedetta, che possa essere placata oggi, col rinnovamento dello Spirito Santo che Si immerge nelle loro anime e dà loro ciò che desiderano. Lo chiedo nel Nome di Cristo. Amen.

C'è una terra oltre il fiume,  
 Che noi chiamiamo quel dolce per sempre,  
 E raggiungiamo quella riva solo per grado di  
 fede;  
 Uno per uno guadagneremo il portale,  
 Lì per dimorare con l'immortale,  
 Quando suonano quelle campane d'oro per  
 te . . .

Ora canticchiamolo, davvero piano ora.

Non senti le campane che suonano ora?  
 Non senti gli Angeli cantare?

Questo è quando tutto si fonde in uno.

Il Giubileo di gloria alleluia.  
 In quel lontano dolce per sempre,  
 Appena oltre il fiume splendente,  
 Quando suonano quelle campane d'oro per te e  
 per me.

<sup>138</sup> Quanti Lo amano? Alzate la mano. Grazie al Signore. Ora allungatevi, stringete la mano a qualcuno vicino a voi, dite: "Dio ti benedica".

. . . quelle campane che suonano ora?  
Non senti gli Angeli . . .

Certo, siamo cittadini del Regno.

È un Giubileo di gloria alleluia.  
In quel lontano dolce per sempre,  
Appena oltre il fiume splendente,  
Quando suonano quelle campane d'oro per te e  
per me.

<sup>139</sup> Ora, Padre, ricevi i nostri spiriti e la nostra adorazione, mentre la affidiamo a Te. E noi ci stiamo giusto preparando per pregare per i figli malati, ora. Preghiamo che il Tuo Spirito Si posi su di noi. Che possiamo essere in grado di fare una preghiera di fede per coloro che hanno bisogno in quest'ora. Concedilo, Padre. Perché lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

<sup>140</sup> Ora che i malati si riuniscano intorno all'altare mentre li ungiamo e preghiamo con loro. Saremo lieti di aiutarvi. Concluderemo il servizio, potete restare per i prossimi dieci, quindici minuti.

<sup>141</sup> Bene, dacci—dacci, Sorella Gertie: “Mi aspetta un felice domani”.

. . . mi aspetta un felice domani,  
Dove i cancelli di perla si spalancano,  
E quando attraverserò questo velo di dolore,  
Mi accamperò sull'altra riva.

Un giorno oltre la portata della comprensione  
mortale,

Un giorno, Dio solo sa proprio dove e quando,  
Le ruote della vita mortale si fermeranno tutte,  
(Cosa accadrà allora?)

Allora andrò ad abitare sulla collina di Sion.

Un giorno oltre la portata . . . (Pensateci!) . . .  
comprensione mortale,

Un giorno, Dio solo sa proprio dove e quando,  
(Che cosa accadrà?)

Le ruote della vita mortale si fermeranno tutte,  
Allora andrò ad abitare sul colle di Sion.

Scendi giù, dolce carro,  
O vieni a portarmi a Casa;  
Scendi giù, dolce carro,  
Vieni a portarmi a Casa.

È la vecchia nave di Sion,  
È la vecchia nave di Sion, (Gloria!)  
È la vecchia nave di Sion,  
Sali a bordo, sali a bordo.

Ha portato il mio vecchio padre,  
 Ha portato il mio vecchio padre,  
 Ha portato il mio vecchio padre,  
 Sali a bordo, sali a bordo.

È la vecchia nave di Sion,  
 È la vecchia nave di Sion,  
 È la vecchia nave di Sion,  
 Sali a bordo, sali a bordo.

<sup>142</sup> Fratello Craig, [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Fratello Junie, venite tutti su, a pregare con i malati. Il resto di voi, Fratello John, chiunque di voi che vuole venire, venite avanti. Oh!

Oh, non [Punto vuoto sul nastro—Ed.] sarà  
 meraviglioso là,  
 Non avere nessun peso da portare?  
 Canto gioioso con le campane del cuore che  
 suonano tutte,  
 Oh, non sarà meraviglioso là?

Non sarà meraviglioso, meraviglioso là,  
 Non avere nessun peso da portare?  
 Canto gioioso con le campane del cuore che  
 suonano tutte,  
 Oh, non sarà meraviglioso là?

Camminare e parlare con Cristo, il Superno,  
 Non sarà meraviglioso là?  
 Camminare e cantare con Cristo, il Superno,  
 Non sarà meraviglioso là?

Non sarà meraviglioso, meraviglioso là,  
 Non avere nessun peso da portare, laggiù?  
 Canto gioioso con le campane del cuore che  
 suonano tutte,  
 Oh, non sarà meraviglioso là?

<sup>143</sup> Quando pensiamo a quelle cose, che grandioso e meraviglioso! Oh, Egli è reale per noi. Non sarà meraviglioso là? Il grande Medico è ora presente. Vuole guarire i malati e gli afflitti. Vuole far sì che chi è stanco sia forte. Vuole far sì che chi è afflitto stia bene.

<sup>144</sup> Ora chiniamoci ora proprio nella Sua Presenza mentre Gli offriamo le nostre lodi.

<sup>145</sup> Oh Tu grande Medico, mentre i nostri cuori sanguinano, noi beliamo come le Tue pecore. E sentiamo il Tuo Spirito che ritorna su noi. “Le Mie pecore conoscono la Mia Voce”. E amiamo acclamare le Tue lodi. Ci piace piangere nella Tua Presenza per la gioia. Ci piace esprimerti i nostri sentimenti, perché Ti amiamo con tutto ciò che è in noi. Tutta la nostra anima, mente, e corpo ama il Signore.

146 E preghiamo, Dio, che Tu ci dia questo, sempre più profondo, continuamente. Che diventi così reale per noi, che il mondo svanirà, e tutta la sua follia, allora non ci saranno più pensieri su di esso. Si dissolverà in un'Eternità. Ha avuto un inizio, ora possa avere anche una fine. Sappiamo che l'avrà.

147 E ora preghiamo, Dio, mentre noi, Tuoi figliuoli, stiamo qui, intercedendo l'uno per l'altro, nel Nome del Signore Gesù, per le infermità che sono nel nostro corpo, causate dal peccato del passato, e della malvagità del mondo, e la nostra carne mortale. Così soggetto a tutto il nemico perché è ancora peccato. E noi diciamo che la Bibbia ci dichiara, chiaramente, che: "Lo Spirito Santo sovviene alla nostra infermità, e intercessione".

148 E veniamo a Te, Padre, stamattina, umilmente, credendo che Tu farai intercessione per noi ora, che, mentre confessiamo il nostro peccato, e i nostri torti, e i nostri desideri di Te. I nostri cuori hanno fame di stare bene, affinché possiamo servire e compiere l'opera che Tu vorresti farci fare. Concedi, Signore, mentre il Tuo anziano va avanti unghendo, io vengo a mettere le mani sugli ammalati, che lo Spirito Si faccia avanti guarendo. Chiediamo che questo sia, per mezzo di Gesù nostro Signore.

Ora, anziano, se tu inizierai quaggiù e vieni proprio fin su.

149 Tutti in preghiera, ora, cantando lentamente *Il Grande Medico*. Tutti che cantano piano.

150 [Il Fratello Branham lascia il pulpito e inizia a pregare per i malati. Punto vuoto sul nastro—Ed.]

151 Se non mi sbaglio, questa è la Sorella Craig. [La Sorella Craig dice: "Sì".—Ed.] Capisco la tua condizione, Sorella Craig, che ti sei ammalata così tanto, che hai dovuto lasciare. . . ? . . . [Una sorella parla al Fratello Branham.] . . . ? . . . Ora guarda. Là fuori in quei deserti, hai faticato con tuo marito qui, per la causa di Cristo. La stessa cosa per cui hai preso posizione, Sorella Craig, è l'unica cosa che può aiutarti ora. E come servitore di Dio, e sai che amiamo te e il Fratello Craig qui, tutti noi qui in chiesa. E apprezziamo il vostro lavoro nel deserto, tra il popolo indiano. E che tu vieni ora, questo è l'ospedale stamattina. Qui è dove Si trova il Medico, quello Grande. E per eseguire quell'operazione, ti daremo del. . . ? . . . La Parola di Dio è più affilata di una spada a due tagli. Egli potrebbe voler scendere e portarlo via. Non avere un'ombra di dubbio, Sorella Craig! Proprio come. . . ? . . .

152 D'accordo, Fratello Neville, vai a unghere.

153 Caro Padre Celeste, qui c'è la moglie di un ministro, . . . ? . . . lì in un caldo deserto. Quegli indiani hanno vissuto e lo hanno sentito, cercando di vincerli a Te. E oggi in piedi qui a questo piccolo altare. Oh, Padre misericordioso, come noi, con le nostre mani messe su di lei, come segno, credendo che la Bibbia è ancora la Volontà infallibile di Dio. Mettiamo le mani su di lei. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

...bianco come la neve, nient'altro che il  
 Sangue di Gesù;  
 Cosa può sanarmi di nuovo?  
 Nient'altro che il Sangue di Gesù.

Oh, prezioso è il flusso . . .

154 [Il Fratello Branham parla con una sorella, mentre la congregazione continua a cantare—Ed.] Dio ti benedica, sorella.

155 La moglie del Fratello George Colvins è all'Ospedale dell'Infermeria Norton, a Louisville, a voi che farete visita a loro per vederli. E—e la signora Colvin, che aveva il cancro allo stomaco, sua—sua suocera sta meglio. Così, ne siamo grati.

156 Ora, solo a voi che siete malati, e per cui si è pregato, vorrei dire questo, solo una parolina. E siamo appena un po' in ritardo, ma solo una piccola cosa.

157 Per quanto riguarda la guarigione Divina, oh, è una cosa così meravigliosa. Ed è così semplice accostarsi ad essa, se solo si prende il giusto atteggiamento verso di essa, vedete.

158 Ora, la visione che ho avuto, e l'ho spiegata nella chiesa qui, sull'acqua, (la ricordate), e la diga che si trovava sul lato sinistro, e il fiume che scorreva indietro in *quella* direzione, tutto quanto si è svolto proprio lì in Canada, proprio perfettamente. E il fiume Saskatchewan scorre verso est invece che ovest, e le cascate erano su *quel* lato invece dell'altro. Entrai, e il freddo, che soffiava e che nevicava, tornai fuori, e il sole che splendeva. Andai proprio in quel posto, trovai il vecchio ceppo, tutto, proprio il più perfetto possibile. E una svolta nel mio ministero. Esattamente.

159 Il Signore ha rivelato qui, poche settimane fa, che cosa fare per il discernimento, e così via, ha cominciato a essere la più grande benedizione. E noi possiamo pregare di più per la gente.

160 E ora, sul palco, dopo che le visioni finivano, chiamavamo le visioni e il palc- . . . prima, per iniziare. E poi quando la gente veniva, era all'inizio, vedrete la testimonianza ora.

161 Ora, ecco la ragione, proprio qui. Se—se fossimo stati cresciuti insieme. Vedete, siamo solo bambini qui, insieme, che siamo stati cresciuti insieme, questo è il motivo per cui non sapete. . . Sapete che mi piace cacciare e pescare, e così via, ed è—è ciò che vi distoglie.

162 Il Fratello Bill è solo vostro fratello, vedete, che voi mi amate e io vi amo. Vedete? E venite qui, e, beh, se—se voleste che le vostre luci fossero sistemate non vi preoccupereste di chiamarmi, per venire a farlo, provarlo. E se non potessi, chiamerei il Fratello Rhody. E allora noi proprio . . . o qualcosa del genere, sapete, di quel genere. Vedete? E questa è davvero una cosa comune tra di voi. Da qualche altra parte sembra essere diverso. Quando noi . . . Beh, ora siamo . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Questo è uno dei

caratteri, proprio come gli occhi marroni e blu. Vedete, è solo uno dei caratteri. Non possiamo farci niente.

<sup>163</sup> In Canada, quando sono arrivato là, beh, ovviamente, vi ho detto cosa era successo. Avevamo diverse migliaia di persone fuori, ma erano per lo più anglicani e battisti, e così via, che avevano sponsorizzato la mia riunione. I pentecostali mi hanno rifiutato completamente. Quindi, allora, ma va bene, quello. Io li amo proprio lo stesso. Vedete?

<sup>164</sup> Ma in quel luogo, quella sera, una donna venne sul palco, la prima, nella riunione. Ed era cieca, non so da quanto tempo. Proprio come la signora che viene qui per cui abbiamo pregato. Dovettero guidarla al palco, non poteva distinguere il giorno dal buio. Era così da anni. E là in piedi, pregando per quella donna, i suoi occhi si aprirono sul palco. E lei scende e si procura una macchina da scrivere e scrive la sua testimonianza per me.

<sup>165</sup> Il successivo, era un ragazzino che era assolutamente . . . La signorina qui, è venuta qui a pregare poco fa, riguardo a un bambino che era muto. Avemmo quel bambino là sul palco, penso che avesse circa, oh, direi, otto o dieci anni. Non poteva, non sapeva una sola parola. Non riusciva a fare un brusio. Non poteva sentire niente; mai fatto. Era nato così, assolutamente senza udito, senza parola. Stette là e pianse e lodò il Signore, e poteva sentire qualsiasi cosa, e corse sul palco, rallegrandosi.

<sup>166</sup> Venne il successivo, era un bambino spastico, di circa dodici anni. Billy aiutò a portarlo sul palco, e due uomini. Era in una tale condizione, proprio così, vedete. Mi ricorda un po' la piccola Edith Wright. E portarono là quella cosetta lì. E mentre stavo pregando, disse: "Mettetemi giù. Gesù mi ha guarito". Ebbene, cosa potevamo fare se non metterlo giù? E, quando lo fece, scese da lì, andando così, [Il Fratello Branham batte le mani tre volte—Ed.] lodando Dio e gridando, e camminando su e giù per quel posto così. E le persone svenivano, quasi, nell'uditorio, in quel modo.

<sup>167</sup> Poi venne un piccolo gobbo, una grande gobba sulla schiena. Ed era cattolico. Certo, capiamo, credono nella guarigione. Ora, a voi Cattolici, niente contro di voi. Va bene, vedete. Ma loro credono come nelle statue, e così via, vedete. E—e dissi: "Ora guarda, figliolo, noi non crediamo nella guarigione in quel modo. Non crediamo nel toccare statue. Noi crediamo di essere, per grazia di Dio, figli e figlie di Dio, vedi, e lo Spirito di Dio è in noi".

<sup>168</sup> E io dissi: "Ora ecco come lo crediamo. Ecco che arriva . . . Un giorno, venne Gesù, e c'era un albero che stava là. E disse . . . Cercava un frutto, e non c'era frutto, e disse: 'Nessuno mangi da te, da . . . per sempre', andò via. E il giorno dopo, quando passarono, quell'albero stava seccando. Pietro disse . . . Beh, sai Pietro—Pietro, com'era. Lui—lui disse: 'Beh, guardate l'albero!

Vedetelo'. E Gesù disse: 'Abbiate fede in Dio. Perché se diceste a questo monte: "Sii smosso", e non dubiterete, ma crederete che quello che voi dite verrà a compimento, avrete quello che dite"'. Dissi: "Lo capisci?"

"Sì".

<sup>169</sup> "Quando pregate, credete di ricevere ciò che chiedete, lo avrete"'.

<sup>170</sup> Io dissi: "Vedi, noi, dopo aver ricevuto lo Spirito di Dio... Ora, Dio ha fatto il mondo dal nulla. È solo la Sua Parola. Ha solo creato. La Sua Parola è creazione. Così, La proferì soltanto, e il mondo fu creato. Perché, era l'oggetto nella mente di Dio, nel Suo cuore. Lo proferì soltanto, e venne all'esistenza. Era un Creatore". Dissi: "Poi, se abbiamo *Zoe*, la Vita di Dio in noi, diventiamo figli di Dio, e creatori dilettranti", dissi, "perché Egli ha detto: 'Qualunque cosa dite, credete che quello che dite, avrete'".

<sup>171</sup> E l'ho notato. Molte volte, dicevo cose che non potevo quasi pensare da me, ma lo dicevo, comunque. E venivo a scoprire, avveniva proprio in quel modo. Dicevo cose che quasi non intendevo che accadessero così, ma accadevano, comunque, perché lo avevo detto. Pensavo: "Aspetta un minuto!"

<sup>172</sup> Allora, dissi: "Vedi, quando diciamo qualcosa, se qualcosa è ancorato a noi, non dovremmo mai dirlo finché non lo crediamo. Poi quando lo crediamo, lo diciamo, e quella Parola creativa esce. È una parte di Dio, vedi, e ha creato".

<sup>173</sup> Disse: "Capisco". Misi le braccia intorno a lui, pregai per lui.

<sup>174</sup> Sapendo che era cattolico, dissi: "Ora, aspetta soltanto. Stasera, quando vai a casa, metti un cordoncino intorno a te, così, e stringilo. Lascia che la mamma lo faccia. E taglialo. E poi, domani sera, se non si è ristretto di tre pollici, allora io sono un falso profeta. Riportalo, e porta lo stesso cordoncino. Taglialo, e mettilo quassù".

<sup>175</sup> Dopo che se ne andò, pensai: "Che cosa ho detto? Che cosa ho detto? E se ci fosse stata della critica a quel punto, vedi?" Pensai: "Ma, se Dio lo ha detto, perché io non sapevo che lo avrei detto, quindi lo lascerò proprio così". Lo lasciai andare avanti.

La sera seguente, era più o meno lungo *così*, per vedere dov'era.

<sup>176</sup> Così, il successivo, un paio dopo di quello, era un ragazzino che passò, una piccola gobba sulla schiena, sporgeva in fuori *così*. C'era stato un intero gruppo di piccoli cattolici franco-canadesi che erano scesi, e là furono salvati e riempiti dello Spirito Santo. Vedete? E questo ragazzino aveva un braccio, giù *così*, una piccola gobba sulla schiena. Il piccoletto, circa *così*, passò. E stavo per pregare per lui. Dissi: "Tesoro, vedi cosa ho detto a quell'altro ragazzo della sua piccola spalla?" E, poi,



vedete, i piccoli gobbi, non possono alzare le braccia così. Vedete, sono gobbi, qualcosa va dietro nella schiena qui.

177 Disse: “Sì, signore”. Disse: “Non posso tornare”. E scoprii, che era una famiglia molto povera, nella Columbia Britannica. Vedete? Non aveva soldi, per restare più a lungo.

178 Dissi: “Beh, Dio ti guarirà, tesoro”. Lo abbracciai.

179 Ora, io—io—io non voglio dire qualcosa che non è giusto. Io—io—io voglio dire ciò che è giusto, vedete. E avevo il braccio intorno al piccoletto, e la mano su quella grossa gobba. E sentii come se la gobba si spostasse e la mia mano andasse dentro.

180 Così, quando smisi di pregare, lo guardai. I suoi occhietti scintillavano. Dissi: “Lo senti?”

Disse: “Sì, signore, l’ho sentito”.

181 E diedi un’occhiata, non c’era nessuna gobba. Dissi: “Alza la mano”. Ed eccolo andare, proprio perfettamente normale, proprio davanti all’uditorio là.

182 E, oh, era proprio. . . Oh, non so quanti grandi cose il nostro Signore fece, ogni sera, di sordi, muti, ciechi.

183 E sapete quella bambina di cui vi racconto, in Germania, che aveva quella. . . Sapete come salì sul palco, che rese i comunisti. . . spiazzando. . . li spiazzò? Quella storia si ripeté perfettamente. Una bambina salì, aveva lunghe trecce, visino dall’aspetto sciupato; cieca, la condussero su. E dissi: “Sembra la bambina tedesca; occhietti bianchi”. Dissi: “Sembra la bambina tedesca che c’era in Germania”. Dissi: “Quanti qui dentro hanno mai letto o sentito sui nastri, e così via”. E, oh, centinaia e centinaia di mani. Dissi: “Sembra proprio la bambina tedesca”. E dissi: “Sei suo padre?”

Disse: “Sì, signore”.

Dissi: “Quale la sua nazionalità?”

184 Disse: “Sono tedesco”. Disse: “Siamo—siamo tedeschi”. Sia lui che sua moglie, entrambi.

185 Beh, la ragazzina tedesca, esattamente, quelle trecce che le scendevano sulla schiena in quel modo. “Oh”, pensai, “Signore, se solo lo facessi di nuovo!” Vedete? Ora che cos’è? Pensai: “Ora, se posso semplicemente. . . Dammi quella fede, per sapere che sarà in quel modo, posso dirlo, e credo che accadrà”. Ma, prima, deve accadere *qui* prima. Vedete?

186 Così l’afferrai, con tutta la compassione che potevo per la piccolina, e la portai su così. E dissi: “Riesci a vedere qualcosa?”

“No, signore”.

187 Disse: “Lei non ha visto”. Oh, non penso che lei. . . Forse non aveva mai visto. Non so proprio da quanto tempo fosse che non vedeva; e forse mai. I suoi occhietti, proprio come palline bianche sopra di essi, così.

188 E così tenni la piccolina così, e pregai per lei. E stava sorridendo quando la lasciai andare. Dissi: “Vedi, tesoro?”

189 Disse: “Sì, signore.” E cominciò a sorridere, lacrimucce che scorrevano sulle guancette. Proprio piccolina, più o meno così.

Dissi: “Vedi davvero?”

Disse: “Sì, signore”.

190 Dissi: “Ora vieni qui dove sono io, e metti il tuo dito sul mio naso”. Ed eccola venire, sorridendo in quel modo, e si avvicinò e mi mise il suo dito sul naso.

Dissi: “Quante dita ho alzato?”

191 Disse: “Ne hai cinque”. E suo padre stava proprio per svenire.

Dissi: “Cosa hai detto, tesoro? Quante dita?”

192 Lei disse: “Ora ne hai solo uno”. Ed eccola là, totalmente cieca, ricevette la vista.

Oh, non è Egli meraviglioso! È—è quasi incredibile.

193 Ma, amici, potrei tornare stasera. Se non torno, forse la prossima domenica. Non dimenticate la nostra riunione a Indianapolis, che incomincerà ora.

194 Guardate, ho qualcosa di cui voglio parlare alla chiesa. È un messaggio sui tempi. Siamo alla fine, gente. Guardate, guardate questi cicloni e questi tornado. Non si erano mai sentiti. Guardate i terremoti, tutto, ogni nazione. E, fratello, stanno parlando di questo programma di disarmo. È esattamente quello che vuole il diavolo. Accatastarli proprio qui, così possiamo far saltare tutto in aria. È esattamente quello che vuole. Vedete? Oh, stiamo vivendo in cima alla polveriera, e la miccia sta finendo.

195 Quello di cui ho parlato, stamattina, *Vita*, oh, cercatela con tutto il cuore. Non potrei . . .

196 Se si dicono alle persone troppe cose, si confondono tutte e non sanno quello che si sta dicendo in quel momento, vedete. È . . . Non si può parlare alla gente . . . Solo una cosa alla volta, è il modo migliore per afferrarlo. E non ho solo . . . Forse una riunione, ogni tanto, con voi, e non posso dirvelo come vorrei, vedete. E vi confondete tutti quando incomincio a dirvi troppe cose.

197 Ma questa sola cosa ricordate, stamattina, cercate la *Vita*. Oh, inseguiteLa. Abbiate sete di *Essa*. Proprio continuate a protendervi verso di *Essa*. Non lasciate che nulla vi impedisca. CercateLa.

E finché lo facciamo, mentre ce ne andiamo, cosa dobbiamo fare?

Prendiamo il Nome di Gesù,  
 Cadendo prostrati ai Suoi piedi,  
 Re dei re in Cielo, Lo incoroneremo,  
 Quando il nostro viaggio sarà completo.

Va bene, in piedi.

Prendi teco il Nome di Gesù,  
 Triste figlio di dolor;  
 Ti darà conforto e gioia,

<sup>198</sup> Vi dirò cosa facciamo. Giratevi e stringete la mano a qualcuno lì, dicendo: “Piacere, fratello. Sono sicuramente contento di conoscerti”.

Nome prezioso, oh che dolce!  
 . . . e gioia in Ciel;  
 Nome prezioso, Nome prezioso, oh che dolce!  
 Speme in terra e gioia . . .

<sup>199</sup> Ora guardate di nuovo in questa direzione. Siamo contenti di avverti con noi stamattina, Fratello George Craig dall'Arizona, uno dei nostri fratelli. Siamo felici di avere il Fratello Whitney qui, da St. Louis. Egli sarà dal Fratello Cauble stasera, con un insegnamento della profezia, dal grafico, nella chiesa del Fratello Cauble. E—e poi c'è il Fratello Junior Jackson là dietro, e anche il Fratello—Fratello Collins, e il Fratello John O'Bannon, e—e molti degli altri ministri qui. Siamo tutti felici di vedervi presenti ora.

Inchinandoci al Nome di Gesù,  
 Cadendo prostrati ai Suoi piedi,  
 Re dei re in Cielo Lo incoroneremo,  
 Quando il nostro viaggio sarà completo.

Nome prezioso, oh che dolce!  
 Speme in terra e gioia in Ciel;  
 Nome Prezioso, oh che dolce! Oh, che dolce!  
 Speme in terra e gioia in Ciel.



*VITA* ITL57-0602  
(Life)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 2 giugno 1957 al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)